ALLA POESIA

(Euterpe, colei che rallegra)  
  
Se un dì mi svegliassi e Tu non fossi già qui  
come potrei \_briglie alla mano\_  
sospingere l’Aurora oltre le nubi   
nella luce che va il giorno maturando  
ed accendere speranze sul cammino  
fino al tramonto.   
  
Se un dì mi svegliassi al buio,  
i lumi smorti che Tu la notte accendi  
perché io trovi ristoro sulla via dei sogni,  
come potrei veder benigna la Natura  
e cercare perle tra i rottami  
di questa Vita che dà tormento e pena,   
eppure è un dono!  
  
Come potrei credere buono l’Uomo  
che pure compie misfatti ed è crudele  
come potrei dar fiato ai miei pensieri  
quando le parole cadono il corpo cede  
eppure... io muovo verso un nuovo cielo!

- Rosetta Sacchi -